



COMUNE DI EDOLO

**REGOLAMENTO
PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI
E LA COSTITUZIONE DELLE
UNIONI CIVILI**

Approvato con Deliberazione Consiliare n. 34 del 30/12/2022

INDICE GENERALE

- Art. 1** Oggetto e finalità del Regolamento.
- Art. 2** Funzioni.
- Art. 3** Individuazione “Casa comunale”
- Art. 4** Organizzazione del Servizio
- Art. 5** Formalità preliminari e modalità di svolgimento del rito
- Art. 6** Giorni ed orari di celebrazione/constituzione
- Art. 7** Costo del servizio e modalità di pagamento
- Art. 8** Allestimento della sala e/o spazi utilizzati
- Art. 9** Costituzione di unione civile
- Art. 10** Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune
- Art. 11** Matrimoni civili celebrati su delega di altri Comuni
- Art. 12** Richiesta di celebrazione di matrimonio o unione civile da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia
- Art. 13** Matrimonio o unione civile con l’ausilio di un interprete
- Art. 14** Casi non previsti dal presente Regolamento
- Art. 15** Entrata in vigore

Allegati:

- **Allegato “A”**
- **Allegato “A”-ris**
- **Allegato “B”**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 106 e seguenti della Sezione IV del Codice Civile e della Legge n.76 del 20 maggio 2016.

La celebrazione del matrimonio e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile - D.P.R. 3.11.2000 n.396.

Art. 2

Funzioni

La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili vengono effettuate dal Sindaco, nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 del D.P.R. 03.11.2000 n.396.

Il Sindaco può delegare con apposito atto le funzioni di Ufficiale di Stato Civile agli Assessori comunali, ai Consiglieri comunali, ai dipendenti a tempo indeterminato del Comune oppure ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale. Trattasi, in questo ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, valutate ed autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate, presentate dai cittadini che intendono celebrare il matrimonio o l'unione civile.

Tra il celebrante e gli sposi non vi deve essere incompatibilità per vincoli di parentela o affinità in linea retta in qualunque grado, o in linea collaterale fino al secondo grado.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio o in occasione della costituzione dell'unione civile, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 DPR 3/11/2000 n. 396.

È fatto divieto all'Ufficiale di Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3

Individuazione "Casa comunale"

La "Casa comunale", ai fini di cui all'art.106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni e la costituzione delle unioni civili, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni; nel nostro Comune i matrimoni civili e le costituzioni delle unioni civili sono celebrati nella Sala del Consiglio, al piano terra

del Palazzo Municipale in Largo Mazzini, 1.

Il matrimonio / unione civile viene celebrato pubblicamente, negli spazi previsti, in una sala aperta al pubblico.

In considerazione delle dimensioni della Sala Consiliare e del considerevole afflusso di partecipanti alle celebrazioni, non sono ammessi animali da compagnia e/o animali d'affezione. Tale divieto non si applica per gli animali guida o da assistenza.

Art. 4 **Organizzazione del Servizio**

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni / unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La richiesta relativa all'uso della sala di cui all'allegato "A" del presente regolamento, deve essere inoltrata almeno (60) sessanta giorni prima della data del matrimonio / unione civile all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Edolo da parte di uno dei due nubendi / parti, unitamente all'esibizione delle ricevute dell'avvenuto pagamento del rimborso dovuto.

L'Ufficio di Stato Civile entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza – modello "A/ris".

La prenotazione della sala, per la celebrazione del matrimonio / unione civile non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile.

Art. 5 **Formalità preliminari e modalità di svolgimento del rito**

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi / parti due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

Nell'atto di matrimonio / unione civile viene dichiarata la scelta del regime patrimoniale che i coniugi / le parti intendono adottare, già comunicata in occasione della

pubblicazione e/o prenotazione.

La celebrazione del matrimonio fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Qualora una delle parti sia impossibilitata a recarsi presso la sede comunale per infermità fisica o altro impedimento giustificato (es. gravi e comprovati motivi di salute oppure motivi di pubblica sicurezza), l'Ufficiale di Stato Civile si recherà con il Segretario Comunale nel luogo in cui si trova il nubendo impedito per celebrarne il matrimonio. In questo caso occorreranno quattro testimoni.

Lo stato di impedimento deve essere opportunamente documentato e comunicato all'ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della celebrazione del matrimonio, se l'impedimento è già conosciuto o, in ogni caso, in tempo utile per l'organizzazione.

Non sono previste altre motivazioni o modalità per celebrare matrimoni fuori dalla Casa comunale al di fuori di quanto previsto dal predetto articolo 110.

Art. 6

Giorni ed orari di celebrazione/costituzione

Il matrimonio civile / unione civile è celebrato, in via ordinaria, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati nell'allegato "B" del presente provvedimento comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del Suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei nubendi.

Il matrimonio civile / unione civile non potrà essere celebrato in un giorno in cui è già stata fissata un'altra celebrazione.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti giornate:

- 1 e 6 Gennaio
- Pasqua e Lunedì dell'Angelo
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 8 Settembre (festa del Patrono)
- 1 Novembre
- 8, 25, 26 e 31 Dicembre

Art. 7

Costo del servizio e modalità di pagamento

Per la celebrazione dei matrimoni / unioni civili è dovuto il pagamento dell'importo del rimborso di cui all'allegato "B". I predetti rimborsi sono determinati tenendo conto del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio, dei servizi offerti e dalle spese gestionali quali riscaldamento, pulizia, ecc.

Il rimborso è dovuto in base alla residenza anagrafica dei richiedenti ed è diversificato in base al giorno ed all'orario di celebrazione.

Qualora il servizio richiesto non venisse prestato, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale della somma corrisposta.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia ascrivibile alle parti richiedenti.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite pagamento on-line o bonifico bancario presso la Tesoreria Comunale Banca Popolare di Sondrio agenzia di Edolo:

- codice IBAN IT06O0569654470000012374X45 - BIC: POSOIT22.
- Causale da indicare: celebrazione matrimonio civile / unione civile.

Art. 8

Allestimento della sala e/o spazi utilizzati

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala e/o gli atri con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala e gli atri spazi dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Non sono ammessi rinfreschi, servizi di catering, ecc.

Il Comune di Edolo si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

È consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia.

La scelta dei brani e degli strumenti dovrà essere consona al luogo della celebrazione, evitando quindi di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli altri uffici. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento dei diritti SIAE, se ed in quale importo dovuti, risulta a totale carico dei nubendi o di coloro che costituiscono unione civile.

Nel caso si verificano danni alle sale, spazi e/o strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato alla parte richiedente.

È consentito l'uso della sala e degli spazi adiacenti fino ad un massimo di 30 minuti successivi alla celebrazione (per foto, scambio auguri, ecc).

Art. 9

Costituzione di unione civile

La richiesta di costituzione dell'unione civile è presentata all'Ufficio dello Stato Civile del Comune scelto dalle parti. Chi richiede la costituzione dell'unione civile deve dichiarare il nome ed il cognome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e il luogo di residenza delle parti dell'unione civile, nonché l'insussistenza delle cause impeditive alla costituzione dell'unione di cui all'articolo 1, comma 4, della legge 20 maggio 2016, n. 76.

L' Ufficiale dello Stato Civile deve verificare l'esattezza della dichiarazione di cui al comma 1 e può acquisire d'ufficio eventuali documenti che ritenga necessari per provare l'inesistenza di impedimenti alla costituzione dell'unione civile.

Ricevuta la richiesta di costituzione dell'unione civile, l'Ufficiale dello Stato Civile redige processo verbale in cui indica l'identità' delle persone comparse, la richiesta a lui fatta, le dichiarazioni delle parti e lo sottoscrive unitamente ai richiedenti.

Le verifiche di cui al comma 2, devono essere effettuate entro trenta giorni dalla redazione del processo verbale. Da tale data, o anche da data antecedente, se le verifiche sono completate prima e l'Ufficiale dello Stato Civile ne ha dato obbligatoria comunicazione ai richiedenti, le parti possono presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile per costituire l'unione civile.

La costituzione dell'unione civile può anche essere effettuata al di fuori della Casa comunale solamente in due casi:

- se uno degli interessati (o entrambi) è materialmente impossibilitato a recarsi presso la Casa comunale per infermità o altro grave motivo; l'impossibilità deve risultare dalla dichiarazione di un medico o di un pubblico ufficiale.
- se c'è un imminente pericolo di vita per uno o entrambi gli interessati e sia/siano quindi impossibilitato/i a recarsi presso la Casa comunale, condizioni che dovranno essere certificate da un medico.

Art. 10

Matrimoni civili di cittadini residenti da celebrarsi in altro Comune

I nubendi residenti nel Comune di Edolo che intendono celebrare il matrimonio in altro Comune, dovranno attivarsi personalmente per contattare l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove intendono svolgere la celebrazione. La procedura per la richiesta di pubblicazione del matrimonio dovrà effettuarsi, ai sensi del vigente Regolamento di Stato Civile, in questo Comune ed i nubendi dovranno indicare il luogo prescelto e la motivazione della stessa scelta ai fini del rilascio della delega prevista dall'art.109 del C.C. e 67 del D.P.R. n.396/2000.

Art. 11

Matrimoni civili celebrati su delega di altri Comuni

Nel caso il matrimonio avvenga per delega di altro Comune, le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione con le medesime modalità indicate nell'articolo 4.

Per il matrimonio celebrato per delega i nubendi dovranno produrre almeno 10 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:

- delega del Comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- scelta del regime patrimoniale (comunione o separazione dei beni);
- ricevuta del pagamento della relativa tariffa.

Art. 12

Richiesta di celebrazione di matrimonio o unione civile da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia

La richiesta di celebrazione del matrimonio o unione civile, da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia va presentata al competente Ufficio di Stato Civile almeno 60 giorni prima della data desiderata, corredata di copie dei documenti d'identità dei futuri sposi e del relativo nulla osta a contrarre matrimonio ai sensi dell'art. 116 del C.C. rilasciato dalle proprie autorità consolari o per i paesi che hanno aderito alla Convenzione di Monaco del 05 settembre 1980, del certificato di capacità matrimoniale.

Per le unioni civili vale quanto riportato all'art. relativo.

La data del matrimonio o dell'unione civile sarà fissata a seguito di positivo esame della suddetta documentazione ed in conformità alle norme del presente Regolamento.

I nubendi dovranno produrre personalmente all'Ufficio di Stato Civile gli originali dei documenti già inviati via mail al momento della prenotazione, almeno 5 giorni lavorativi prima della data del matrimonio: contestualmente si procederà alla redazione del relativo verbale di assenza impedimenti alla celebrazione.

Entro lo stesso termine i nubendi dovranno produrre la fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni e, se necessario, dell'interprete.

Art. 13

Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete

Nel caso l'Ufficiale dello Stato Civile, all'atto della richiesta di pubblicazioni di matrimonio o della richiesta di costituzione di unione civile, al momento della produzione dei documenti, rilevi che le parti o i testimoni (siano essi residenti o no nel

Comune in cui si celebra la cerimonia), non comprendono la lingua italiana, invita gli stessi ad avvalersi di un interprete così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento delquale dovranno provvedere a propria cura ed a proprie spese.

L'assistenza al rito da parte dell'interprete sarà richiesta anche al momento dell'celebrazione del matrimonio o dell'unione civile; qualora l'interprete fosse persona diversa da quella presentatasi al momento delle pubblicazioni, gli sposi dovranno comunicare i dati anagrafici del nuovo interprete contestualmente ai dati dei testimoni.

Art. 14

Casi non previsti dal presente Regolamento

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il DPR 3 novembre 2000 n.396; la Legge n.76/2016;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;
- lo Statuto Comunale.

Art. 15

Entrata in vigore

Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

**DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE DI
MATRIMONIO CIVILE / UNIONE CIVILE**

Al Signor Ufficiale dello
Stato Civile del Comune
di **Edolo**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a..... in data.....
residente a via..... n.
codice fiscale..... cittadino/a
tel.....
indirizzo e- mail:
in relazione al matrimonio / unione civile che intende contrarre / costituire con:
.....
nato/a a..... in data.....
residente a via..... n.
codice fiscale..... cittadino/a
tel.....
indirizzo e- mail:

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il:

giorno..... **alle ore**..... previa
autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso la Sala del Consiglio

REGIME PATRIMONIALE:

- Comunione dei beni;
- Separazione dei beni;

Ai sensi dell'art. 7 del vigente "Regolamento Comunale per le celebrazioni dei matrimoni civili" allega la ricevuta del pagamento dell'importo di:

Euro

I sottoscritti DICHIARANO inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili / unioni civili.

Edolo,

Firme
.....

COMUNE DI EDOLO

Provincia di Brescia

SERVIZIO DI STATO CIVILE

Edolo,

Vista la richiesta relativa alla celebrazione di matrimonio civile inoltrata da:
Sig./ Sig.ra

.....

nato/a a..... in data..... residente

a via..... n.

in relazione al matrimonio che intende contrarre con:

Cognome Nome

.....

nato/a a..... in data

.....

residente a via..... n.

Sentito l'Ufficiale dello Stato Civile;

Sentita l'Area Amministrativa;

Visto il calendario delle celebrazioni, già autorizzate, depositato presso lo scrivente
Ufficiosi esprime parere

FAVOREVOLE / CONTRARIO ⁽¹⁾

alla celebrazione del matrimonio di cui alla presente richiesta.

(1) per la/le seguente/i motivazione/i:

.....

.....

.....

Note:

.....

.....

L'Ufficiale di Stato Civile

.....

ALLEGATO "B"

RIMBORSI PER LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO / UNIONE CIVILE

NUBENDI / PARTI	TARIFFE
Residenti (Almeno 1 dei 2)	€ 100,00
Non Residenti	€ 200,00